



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
TURISMO E CULTURA

Settore Politiche Agricole

Trasmissione solo via e-mail

Genova, **28 luglio 2011**

Prot. n. PG/2011/109057

Allegati:

Alle Strutture:

- Settore Ispettorato Agrario regionale
- Settore Servizi alle Imprese Agricole
- Servizio Produzioni Agroalimentari
- Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica
- Settore Staff del Dipartimento Agricoltura, Turismo e Cultura e Affari Giuridici

SEDE

Ai GAL

Alle Organizzazioni professionali agricole
Alla Federazione Regionale degli Ordini dei
Dottori Agronomi e Forestali della Liguria

Ai Collegi provinciali dei Periti Agrari

Ai Collegi provinciali degli Agrotecnici

Ai Collegi provinciali dei Geometri

Ai CAA autorizzati a operare in Liguria

All'AGEA-OP

Oggetto: PSR 2007-2013 – pagamento di
anticipi per investimenti.

Il PSR della Liguria consente il pagamento di anticipi per le seguenti misure: 121, 122, 123, 124, 125, 126, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 322, 323, e analoghi investimenti attivati all'interno dell'asse 4. Per quanto riguarda le misure 124, 312, 313, 321, 322 e 323, la possibilità di ottenere anticipi si riferisce unicamente alle azioni relative agli investimenti, ove previste.

L'importo degli anticipi, stabilito inizialmente nel 20% dell'aiuto pubblico totale, è stato elevato al 50% con un'apposita modifica del PSR, approvata il 2/3/2010. La modifica in questione aveva tuttavia una vigenza transitoria e quindi ha cessato i suoi effetti alla data del 31/12/2010. Nel 2011, quindi, la percentuale di anticipo pagabile ai beneficiari delle misure sopra elencate è tornata al 20%.

Sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea n. L 185 del 15 luglio 2011 è stato pubblicato il regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il regolamento è disponibile al seguente indirizzo internet:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2011:185:0057:0061:IT:PDF>

Tra le diverse novità introdotte, assume particolare rilievo la modifica dell'art. 56 del regolamento (CE) n. 1974/2006, che riguarda il pagamento degli anticipi. Per effetto della modifica di cui sopra, l'anticipo pagabile ai beneficiari delle misure relative a investimenti è stato nuovamente portato al livello del 50% dell'aiuto pubblico totale, senza limiti di tempo – cioè, per tutta la durata del PSR 2007-2013.

Come si evince inoltre dall'articolo 2 del citato regolamento (UE) n. 679/2011, la modifica in questione è applicabile dal 1° gennaio 2011, quindi con effetto retroattivo.

Si pone a questo punto la questione se, per applicare la norma sopra descritta, sia necessario modificare il PSR. Al riguardo, come risulta da documenti ufficiali della Commissione europea e come recentemente confermato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché da AGEA, la norma di cui sopra è direttamente applicabile e non richiede una modifica del PSR.

Si tratta quindi di definire le modalità di attuazione del regolamento (UE) n. 679/2011 per quanto riguarda gli aiuti concessi a partire dal 2011. Non si pongono invece dubbi per i beneficiari di aiuti concessi fino a tutto il 2010: per essi, infatti, era già possibile chiedere il pagamento di un anticipo pari al 50% dell'aiuto pubblico totale, anche prima della pubblicazione del regolamento (UE) n. 679/2011.

Sulla base di quanto sopra esposto, per i beneficiari di aiuti concessi a partire dal 1° gennaio 2011 si configurano pertanto i seguenti casi:

	Domanda di pagamento presentata	Istruttoria conclusa	Attuazione
1	No	No	Il beneficiario può chiedere direttamente il pagamento di un anticipo pari al 50% del contributo pubblico concesso
2	Sì	No	La domanda di pagamento dell'anticipo del 20% può essere annullata e, successivamente, può essere presentata una nuova domanda di pagamento di un anticipo del 50%, aggiornando di conseguenza l'importo della fideiussione (o della garanzia fornita dagli enti pubblici)
3	Sì	Sì	Al momento, il sistema non consente di trattare informaticamente una seconda domanda di pagamento di anticipi. È stato richiesto ad AGEA un intervento di aggiornamento del SW, ma i tempi di esecuzione non sono attualmente noti.

Il Settore Ispettorato Agrario Regionale è invitato a informare i beneficiari di quanto sopra, con particolare attenzione a quelli che si trovano nella condizione di cui al precedente punto 2.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Riccardo Jannone)

